

La patologia da fumo in O.R.L.

Convegno di aggiornamento A.I.O.L.P.; Roma - 18 febbraio 2005

Introduzione

E.Sartarelli

Questo convegno è stato realizzato dalla Associazione Italiana Otorinolaringoiatri Libero Professionisti, in collaborazione con l'Azienda S. Camillo-Forlanini i cui membri ringrazio sentitamente per l'aiuto ed il sostegno.

La A.I.O.L.P. organizza Congressi da circa 16 anni, da quando cioè è nata, cercando di proporre sempre argomenti nuovi, interessanti e di attualità allo scopo di favorire l'entusiasmo all'aggiornamento professionale, che è fondamentale per il nostro lavoro, prima ancora che obbligatorio con i crediti formativi.

Quando decidemmo di proporre l'argomento del fumo, non si era ancora scatenata la "bagarre" di cui tutti siamo stati testimoni nei giorni passati ed i motivi che ci hanno spinto a questa scelta sono stati tre:

1. il fumo è la principale causa evitabile di morbilità e mortalità; è responsabile del 35% di tutti i tumori e di numerose altre malattie, specie dell'apparato cardiocircolatorio e respiratorio; nel mondo, il tabacco causa ogni anno 4 milioni di morti premature; i fumatori nel mondo sono circa un miliardo. In Italia, fumano oltre 14 milioni di persone al di sopra dei 15 anni;
2. è stato posto molto l'accento sui danni polmonari, cardiocircolatori, indotti dal fumo e poco si è detto e sui tumori ad esempio laringei o della bocca ed in generale di tutti i distretti di competenza O.R.L. anch'essi indotti dal fumo
3. il Ministro della Salute (Prof. Girolamo Sirchia) ha ideato e promosso in collaborazione con l'Istituto Superiore della Sanità un progetto di Educazione Sanitaria costituito da comunicazioni su un corretto stile di vita (intese come interventi brevi) attuate dagli operatori sanitari, quali il medico di famiglia, il farmacista e l'odontoiatra. Il progetto si chiama "Smetti di fumare con il tuo medico".

Noi riteniamo che limitare a sole tre figure sanitarie il compito di promulgare un corretto stile di vita, sia restrittivo e che si debba coinvolgere nel progetto tutte le figure sanitarie con cui la popolazione viene quotidianamente a contatto e quindi anche con: ogni medico (specialista in ogni disciplina), infermieri, tecnici vari (di laboratorio, radiologici ecc.) assistenti sociali ecc. *Il fumatore dovrebbe, a nostro avviso, essere circondato da operatori sanitari in grado di promuovere (attraverso interventi brevi) la disassuefazione dal fumo con suggerimenti, informazioni, proponendo i corretti stili di vita ed informando sui centri di disassuefazione distribuiti sul territorio nazionale.*

Quindi l'obiettivo di questo Convegno è

- da una parte sensibilizzare gli operatori sanitari al problema "fumo",
- focalizzare le patologie da fumo di competenza O.R.L.,
- dare un supporto teorico e pratico su come relazionarsi con il fumatore e come attuare gli interventi idonei.